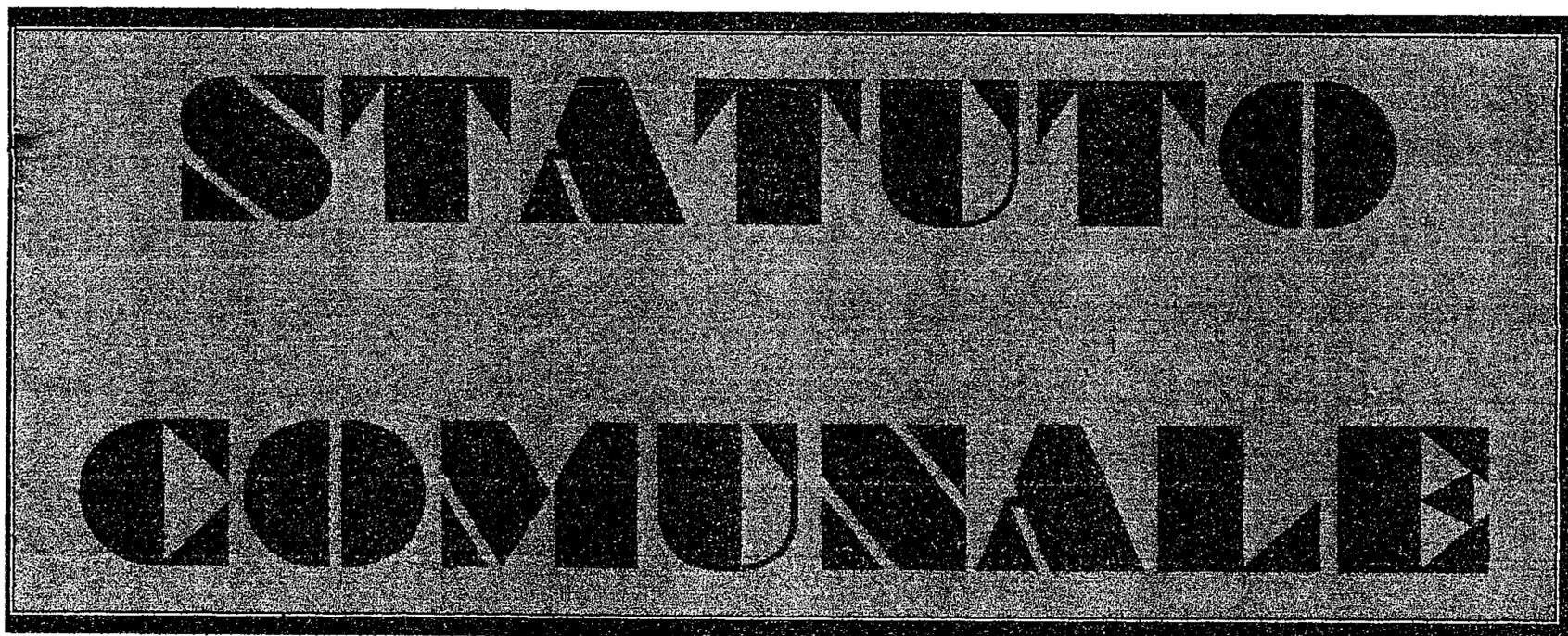


COMUNE DI MAIDA
(PROVINCIA DI CATANZARO)



TITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1

Definizione

- 1) Il Comune di Maida è ente locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica - che ne determinano le funzioni - e dal presente statuto.
- 2) Esercita funzioni proprie e funzioni attribuite, conferite o delegate dalle leggi statali e regionali, secondo il principio di sussidiarietà.
- 3) Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dello statuto e dei propri regolamenti, e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

Art. 2

Finalità

- 1) Il Comune ispira la propria azione al principio di solidarietà operando per affermare i diritti dei cittadini, per il superamento degli squilibri economici, sociali, civili e culturali, e per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini, dei sessi, e per il completo sviluppo della persona umana.
- 2) Il Comune, nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione; persegue il raccordo fra gli strumenti di programmazione degli altri Comuni, della Provincia, della Regione, dello Stato e della convenzione europea relativa alla Carta europea dell'autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 ottobre 1985.
- 3) L'attività dell'amministrazione comunale è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati secondo i criteri dell'economicità di gestione, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione; persegue inoltre obiettivi di trasparenza e semplificazione.
- 4) Il Comune, per il raggiungimento dei detti fini, promuove anche rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche di altre nazioni, nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali. Tali rapporti possono esprimersi anche attraverso la forma di gemellaggio.
- 5) Il Comune ispira la propria attività alla tutela dei valori storici e delle tradizioni locali.
- 6) Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
- 7) La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale degli interessi, la cui azione si ispira ai seguenti criteri (a titolo esemplificativo si indicano alcuni punti):
 - a) Il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e nella comunità nazionale;
 - b) La promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
 - c) Il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con l'attività delle organizzazioni di volontariato;

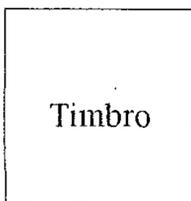
Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTENTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone



- d) La tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e sportive presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita;
 - e) Tutela e valorizza il paesaggio ed il patrimonio naturale, storico, artistico ed archeologico;
 - f) Attua gli interventi per il diritto allo studio, favorisce la elevazione del livello culturale della popolazione, collabora ad eliminare fenomeni di analfabetismo e/o di dispersione scolastica, sostiene progetti per la qualificazione del sistema scolastico;
 - g) Rimuove le discriminazioni di sesso, favorisce e promuove azioni culturali, politiche e sociali atte a valorizzare e rendere effettivo il principio di soggettività e specificità di genere di cui sono portatrici le donne nella società e, in materia di lavoro, opera entrambi i sessi in materia di accesso ai profili professionali, di carriera e di sviluppo professionali.
- 8) Per l'attuazione delle finalità di cui sopra, il Comune nell'ambito delle proprie competenze:
- a) Persegue un assetto ordinario del territorio che preveda uno sviluppo composto dagli insediamenti umani, per garantire la difesa e la conservazione del suolo, la regimazione delle acque, il mantenimento della loro purezza e la loro utilizzazione per fini industriali, agricoli e potabili, la tutela del paesaggio e del patrimonio naturale, storico, artistico ed archeologico;
 - b) Predispone programmi ed iniziative per realizzare il diritto del cittadino all'abitazione e per assicurare alle zone rurali i servizi sociali;
 - c) Predispone il riordino e la valorizzazione economica dei demani e dei patrimoni comunali;
 - d) Promuove l'ordinato sviluppo della viabilità, assecondando le esigenze della collettività;
 - e) Promuove lo sviluppo dell'artigianato favorendo ed adottando iniziative per stimolarne l'imprenditoria, anche giovanile e femminile adoperandosi per la realizzazione delle condizioni ottimali per lo sviluppo delle imprese artigiane esistenti e la nascita di nuove aziende;
 - f) Promuove lo sviluppo dell'agricoltura, quale mezzo di evoluzione economica del territorio e di rivalutazione delle campagne;
 - g) Favorisce ogni iniziativa diretta alla eliminazione delle sacche di analfabetismo presenti nel suo territorio, nonché ogni programma finalizzato alla elevazione del livello culturale della sua popolazione nel campo delle scienze, in quello umanistico, dello spettacolo, della musica e dell'arte;
 - h) Favorisce l'attività sportiva e l'impiego del tempo libero quali momenti della formazione ed esplicazione della persona umana;
 - i) Promuove nel rispetto delle proprie tradizioni, la valorizzazione del patrimonio storico della comunità di Vena di origine albanese, con iniziative atte alla conservazione dell'entità etnica e linguistica della stessa;

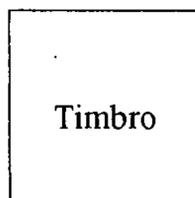
Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTENTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone



- j) Favorisce iniziative idonee a realizzare collegamenti costanti con gli emigrati di Maida e Vena all'estero;
- k) Assume iniziative per garantire un'ampia e democratica informazione dei cittadini in ordine all'organizzazione dell'attività amministrativa in genere;
- l) Predispone iniziative per garantire l'ottimizzazione della qualità della vita alla popolazione anziana, con l'incentivazione di programmi diretti a tal fine e con un'adeguata organizzazione dei servizi favorendo forme associative atte allo scopo;
- m) Assume iniziative per garantire l'accesso dei giovani alla vita sociale, predisponendo strumenti di informazione e di coinvolgimento degli stessi nella vita della comunità;
- n) Si impegna ad assumere iniziative per limitare ogni forma di disagio giovanile e per combattere fenomeni di criminalità e di cultura mafiosa;
- o) Favorisce ogni forma consentita di gestione autonoma nella frazione Vena;
- p) Favorisce altresì iniziative di scambi culturali e gemellaggi con Comuni italiani ed extra nazionali.

Art. 3

Territorio e sede comunale

- 1) La circoscrizione del Comune è costituita da Maida e dalla frazione di Vena, storicamente riconosciute dalla comunità;
- 2) Il territorio del Comune si estende per Kmq. 58,24 confinante con i comuni di Lamezia Terme, Feroleto Antico, Pianopoli, Marcellinara, Caraffa di Catanzaro, Cortale, Jacurso, San Pietro a Maida;
- 3) Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato in Maida che è il Capoluogo;
- 4) Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella sede comunale. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede, nell'ambito del territorio comunale, previa deliberazione della Giunta Municipale;
- 5) La modifica delle denominazioni delle borgate e frazioni o della sede comunale può essere disposta dal consiglio previa consultazione popolare;
- 6) Il Consiglio Comunale individua nel palazzo civico apposito spazio da destinarsi ad <<Albo Pretorio>>, per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti;
- 7) La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integralità e la facilità di lettura;
- 8) Il Segretario Comunale cura l'affissione degli atti di cui al I° comma avvalendosi di un messo comunale e, su attestazione di questo, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

Art. 4

Stemma e Gonfalone

- 1) Il Comune, negli atti e nel sigillo si identifica con il nome Maida;
- 2) Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, accompagnato dal Sindaco, si può esibire il Gonfalone comunale;

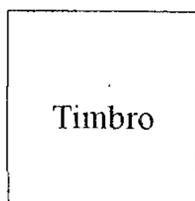
Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTENTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone



- 3) L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali sono vietati;
- 4) Stemma: d'oro alla figura di donna vestita di bianco, crinita di nero, impugnante con la destra una spada d'argento in palo e con la sinistra un pane con scritta: Maida che lo suo pan difende.
- 5) Gonfalone: drappo troncato di verde e di bianco riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dallo stesso sopra descritto con la iscrizione centrata in argento; Comune di Maida.

Art. 5

Pari opportunità

- 1) Il Comune, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne:
 - a) riserva alle donne un terzo dei posti di componenti le commissioni consultive interne e quelle di concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 36, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni. L'eventuale oggettiva impossibilità deve essere adeguatamente motivata;
 - b) adotta propri atti regolamentari per assicurare pari dignità di uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;
 - c) garantisce la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nei ruoli organici;
 - d) adotta tutte le misure per attuare le direttive della Comunità europea in materia di pari opportunità, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.
- 2) Per la presenza di entrambi i sessi nella Giunta comunale, trova applicazione il successivo articolo 23 concernente la nomina di detto organo.

Art. 6

Assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate.

Coordinamento degli interventi

- 1) Il Comune promuove forme di collaborazione con altri comuni e l'azienda sanitaria locale, per dare attuazione agli interventi sociali e sanitari previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, nel quadro della normativa regionale, mediante gli accordi di programma di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, dando priorità agli interventi di riqualificazione, di riordinamento e di potenziamento dei servizi esistenti.
- 2) Allo scopo di conseguire il coordinamento degli interventi a favore delle persone handicappate con i servizi sociali, sanitari, educativi e di tempo libero operanti nel Comune, il Sindaco provvede ad istituire e nominare un comitato di coordinamento del quale fanno parte i responsabili dei servizi medesimi.
- 3) All'interno del comitato viene istituita una segreteria che provvede a tenere i rapporti con le persone handicappate ed i loro familiari.

Art. 7

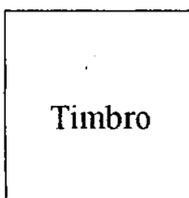
Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTENTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone



Conferenza Stato-Città-Autonomie locali

- 1) Nell'ambito del decentramento di cui alla L. 15 marzo 1997, n. 59, il Comune si avvale della Conferenza Stato-Città-Autonomie locali, in particolare per:
 - a) l'informazione e le iniziative per il miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici locali;
 - b) la promozione di accordi o contratti di programma ai sensi dell'articolo 12 della legge 23 dicembre 1992, n. 498;
 - c) le attività relative alla organizzazione di manifestazioni che coinvolgono più comuni, da celebrare in ambito nazionale.

Art. 8

Tutela dei dati personali

- 1) Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche e integrazioni.

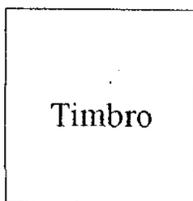
Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTENTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone



TITOLO II
ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE
(Consiglio - Giunta - Sindaco)

Capo I
CONSIGLIO COMUNALE

Art. 9

Elezione - Composizione - Presidenza - Consigliere anziano - Competenze

- 1) L'elezione del Consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri, le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza sono regolati dalla legge.
- 2) Il Consiglio comunale può essere presieduto da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del Consiglio. Al presidente sono attribuiti, fra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e della attività del Consiglio. Le funzioni vicarie di presidente del Consiglio sono esercitate dal consigliere anziano.
- 3) Il consigliere anziano è colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale ai sensi dell'art. 72, 4 o comma, del testo unico della legge per la composizione e la elezione degli organi nelle amministrazioni comunali, approvato con D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, con esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati consiglieri ai sensi dell'art. 7, comma 7, della legge 25 marzo 1993, n. 81.
- 4) Le competenze del Consiglio sono disciplinate dalla legge.
- 5) Quando il Consiglio è chiamato dalla legge, dall'atto costitutivo dell'ente o da convenzione, a nominare più rappresentanti presso il singolo ente, almeno un rappresentante è riservato alle minoranze.
- 6) Alla nomina dei rappresentanti consiliari, quando è prevista la presenza della minoranza, si procede con due distinte votazioni alle quali prendono parte rispettivamente i consiglieri di maggioranza e di minoranza.

Art. 10

Consiglieri comunali - Convalida - Programma di governo

- 1) I consiglieri comunali rappresentano l'intero Comune senza vincolo di mandato.
- 2) Le indennità, il rimborso di spese e l'assistenza in sede processuale per fatti connessi all'espletamento del mandato dei consiglieri sono regolati dalla legge.
- 3) Il Consiglio provvede nella prima seduta alla convalida dei consiglieri eletti, compreso il Sindaco, e giudica delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del T.U. approvato con D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570.
- 4) Nella stessa seduta il Sindaco comunica al Consiglio la composizione della Giunta, tra cui il vice sindaco, dallo stesso nominata.

Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTENTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone

Timbro

- 5) Entro due mesi dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco sentita la Giunta, consegna al Presidente del Consiglio ed ai capigruppo consiliari, il programma relativo alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- 6) Entro i successivi 30 giorni il Consiglio esamina detto programma e su di esso si pronuncia con una votazione.
- 7) Il Consiglio definisce annualmente le linee programmatiche con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che nell'atto deliberativo dovranno essere espressamente dichiarati coerenti con le predette linee, con adeguata motivazione degli eventuali scostamenti.
- 8) La verifica da parte del Consiglio dell'attuazione del programma avviene nel mese di settembre di ogni anno, contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio previsto dall'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

Art. 11

Funzionamento - Decadenza dei Consiglieri

- 1) Il funzionamento del Consiglio è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, in conformità ai seguenti principi:
 - a) gli avvisi di convocazione dovranno essere recapitati ai consiglieri, nel domicilio dichiarato, rispetto al giorno di convocazione, almeno:
 - cinque giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria;
 - quattro giorni prima per le convocazioni in seduta straordinaria;
 - un giorno prima per le sedute straordinarie dichiarate urgenti;il giorno di consegna non viene computato;
 - b) nessun argomento può essere posto in discussione se non sia stata assicurata, ad opera della Presidenza, un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri. A tal fine, la documentazione relativa alle proposte iscritte all'ordine del giorno sono trasmesse al Presidente del Consiglio, da parte del responsabile del servizio, almeno cinque giorni prima della seduta;
 - c) prevedere, per la validità della seduta, la presenza, escluso il Sindaco, di non meno un terzo dei consiglieri assegnati:
 - n. sei Consiglieri per le sedute di prima convocazione;
 - n. quattro Consiglieri per le sedute di seconda convocazione;
 - d) richiedere, per l'approvazione del bilancio preventivo, il riequilibrio della gestione e il rendiconto della gestione, la presenza dei consiglieri prevista per la seduta di prima convocazione;
 - e) riservare al Presidente il potere di convocazione e di direzione dei lavori;
 - f) fissare il tempo riservato, per ogni seduta, alla trattazione delle interrogazioni, interpellanze e mozioni, assegnando tempi uguali alla maggioranza e alle opposizioni per le repliche e per le dichiarazioni di voto;

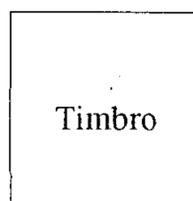
Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTENTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone



- g) indicare se le interrogazioni, interpellanze e mozioni debbono essere trattate in apertura o chiusura della seduta;
 - h) disciplinare la fornitura dei servizi, delle attrezzature, degli uffici e delle risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei servizi.
- 2) In pendenza dell'approvazione del regolamento di cui al precedente comma 1, nonché in casi di contestazione, si intendono costituiti tanti gruppi quante sono le liste rappresentate in Consiglio e capogruppo di ciascuna lista:
 - a) per il gruppo di maggioranza: il candidato consigliere, che ha riportato il maggior numero di voti;
 - b) per i gruppi di minoranza: i candidati alla carica di Sindaco delle rispettive liste.
 - 3) Il consigliere è tenuto a giustificare per iscritto l'assenza dalla seduta entro dieci giorni dalla stessa.
 - 4) La mancata partecipazione a tre sedute consecutive ovvero a cinque sedute nell'anno solare, senza giustificato motivo, dà luogo all'avvio del procedimento per la dichiarazione della decadenza del consigliere con contestuale avviso all'interessato che può far pervenire le sue osservazioni entro 15 giorni dalla notifica dell'avviso.
 - 5) Trascorso tale termine la proposta di decadenza è sottoposta al Consiglio. Copia della delibera è notificata all'interessato entro 10 giorni.
 - 6) Ai consiglieri comunali, su specifica richiesta individuale, può essere attribuita una indennità di funzione, anziché il gettone di presenza, sempre che tale regime di indennità comporti pari o minori oneri finanziari.
 - 7) Nel regolamento saranno stabilite le detrazioni in caso di non giustificata assenza dalle sedute degli organi, per le quali viene corrisposto il gettone di presenza.

Art. 12

Sessioni del Consiglio

- 1) Il Consiglio si riunisce in sessioni ordinarie e in sessioni straordinarie.
- 2) Le sessioni ordinarie si svolgono entro i termini previsti dalla legge:
 - a) per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente;
 - b) per la verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 36 del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77;
 - c) per l'approvazione del bilancio preventivo annuale, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica.
- 3) Le sessioni straordinarie potranno avere luogo in qualsiasi periodo.

Art. 13

Esercizio della potestà regolamentare

- 1) Il Consiglio e la Giunta comunale, nell'esercizio della rispettiva potestà regolamentare, adottano, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e del presente statuto, regolamenti nelle materie ad essi demandati dalla legge.

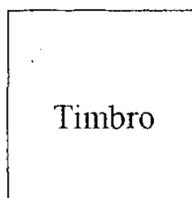
Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTÈNTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone



- 2) I regolamenti, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, sono depositati nella segreteria comunale alla libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi con la contemporanea affissione, all'albo pretorio comunale e negli altri luoghi consueti, di apposito manifesto recante l'avviso del deposito.
- 3) I regolamenti entrano in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito di cui al precedente comma 2.

Art. 14

Commissioni consiliari permanenti

- 1) Il Consiglio può istituire, al suo interno, commissioni consultive permanenti composte con criterio proporzionale, assicurando la presenza, in esse, con diritto di voto, di almeno un rappresentante per ogni gruppo.
- 2) La composizione ed il funzionamento delle dette commissioni sono stabilite secondo la regolamentazione fissata dal Consiglio Comunale.
- 3) I componenti delle commissioni hanno facoltà di farsi assistere da esperti.

Art. 15

Costituzione di commissioni speciali

- 1) Il Consiglio comunale, in qualsiasi momento, può costituire commissioni speciali, per esperire indagini conoscitive ed inchieste.
- 2) Per la costituzione delle commissioni speciali, la cui presidenza è riservata alle opposizioni, trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme dell'articolo precedente.
- 3) Con l'atto costitutivo saranno disciplinati i limiti e le procedure d'indagine.
- 4) La costituzione delle commissioni speciali può essere richiesta da un quinto dei consiglieri in carica. La proposta dovrà riportare il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati.
- 5) La commissione di indagine può esaminare tutti gli atti del Comune e ha facoltà di ascoltare il Sindaco, gli Assessori, i consiglieri, i dipendenti nonché i soggetti esterni comunque coinvolti nelle questioni esaminate.
- 6) La commissione speciale, insediata dal Presidente del Consiglio, provvede alla nomina, al suo interno, del presidente. Per la sua nomina voteranno i soli rappresentanti dell'opposizione.
- 7) Il Sindaco o l'assessore dallo stesso delegato risponde, entro 30 giorni, alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai consiglieri. Le modalità di presentazione di tali atti sono disciplinati dal regolamento consiliare.

Art. 16

Indirizzi per le nomine e le designazioni

- 1) Il Consiglio comunale viene convocato entro i trenta giorni successivi a quello di insediamento per definire e approvare gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del

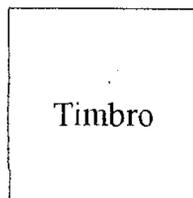
Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTENTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone



Sindaco, dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni. Il Sindaco darà corso alle nomine e alle designazioni entro i quindici giorni successivi.

- 2) Per la nomina e la designazione sarà promossa la presenza di ambo i sessi.
- 3) Tutti i nominati o designati dal Sindaco, decadono con il decadere del medesimo Sindaco.

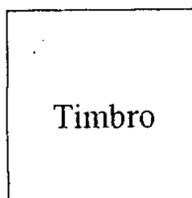
Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTENTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone



Capo II
GIUNTA E SINDACO

Art. 17

Elezione del Sindaco

- 1) Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è membro del Consiglio comunale.
- 2) Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

Art. 18

Linee programmatiche

- 1) Le linee programmatiche, presentate dal Sindaco nella seduta di cui al precedente articolo 10 debbono analiticamente indicare le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato in relazione alle risorse finanziarie necessarie, evidenziandone la priorità.

Art. 19

Dimissioni del Sindaco

- 1) Le dimissioni scritte del Sindaco sono presentate al Consiglio e fatte pervenire all'ufficio protocollo generale del Comune.
- 2) Le dimissioni, una volta trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio, divengono efficaci ed irrevocabili. In tal caso si procede ai sensi di legge (art. 37 bis Legge 142/1990) modificato art. 8, comma 4 punto b Legge 120/98

Art. 20

Vice Sindaco

- 1) Il Vice Sindaco sostituisce, in tutte le sue funzioni, il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dall'esercizio delle funzioni, ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni.
- 2) In caso di assenza o impedimento del Vice Sindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'assessore più anziano di età.
- 3) Nel caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, le funzioni dello stesso sono svolte dal Vice Sindaco sino alla elezione del nuovo Sindaco.

Art. 21

Delegati del Sindaco

- 1) Il Sindaco ha facoltà di assegnare, con suo provvedimento, agli assessori ed ai consiglieri comunali, funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con delega a firmare gli atti relativi.

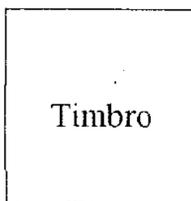
Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTENTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone



- 2) Nel rilascio delle deleghe agli assessori, il Sindaco uniformerà i suoi provvedimenti al principio per cui spettano agli assessori i poteri di indirizzo e di controllo.
- 3) Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni assessore ogni qualvolta, per motivi di coordinamento e funzionalità, lo ritenga opportuno.
- 4) Le deleghe e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi devono essere fatte per iscritto e comunicate al Consiglio.
- 5) Il Sindaco, per particolari esigenze organizzative, può avvalersi di consiglieri, compresi quelli della minoranza.

Art. 22

Divieto generale di incarichi e consulenze - Obbligo di astensione

- 1) Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli assessori e ai consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.
- 2) Gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini entro il quarto grado.

Art. 23

Nomina della Giunta

- 1) Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, promuovendo la presenza di ambo i sessi.
- 2) I soggetti chiamati alla carica di Vice Sindaco o assessore devono:
 - essere in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere comunale;
 - non essere coniuge, ascendente, discendente, parente o affine, fino al terzo grado, del Sindaco.
- 3) La Giunta nella sua prima seduta, prima di trattare qualsiasi altro argomento, esamina la condizione del Vice Sindaco e degli assessori in relazione ai requisiti di eleggibilità e compatibilità di cui al comma precedente.
- 4) Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco, la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio comunale.

Art. 24

La Giunta - Composizione e presidenza

- 1) La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da numero massimo di sei assessori, compreso il Vice Sindaco.

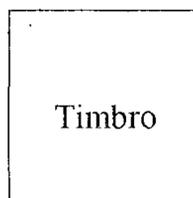
Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTENTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone



- 2) Possono essere nominati assessori anche cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere comunale, nel numero massimo di due. Gli assessori non consiglieri sono nominati, in ragione di comprovate competenze culturali, tecnico-amministrative, tra i cittadini che non hanno partecipato come candidati alla elezione del Consiglio. Gli assessori non consiglieri partecipano alle sedute del Consiglio comunale senza diritto di voto.
- 3) I componenti la Giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio comunale.

Art. 25

Competenze della Giunta

- 1) La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
- 2) La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario, del Direttore generale, se nominato, o dei responsabili dei servizi; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
- 3) È, altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.
- 4) L'autorizzazione a promuovere e resistere alle liti, qualunque sia la magistratura giudicante ed il grado di appello, è di competenza della Giunta.
- 5) La Giunta provvede negli atti di sua competenza all'approvazione dei verbali di gara e di concorso proclamandone gli aggiudicatari e, rispettivamente, i candidati dichiarati idonei.
- 6) L'accettazione di lasciti e di donazioni è di competenza della Giunta salvo che non comporti oneri di natura finanziaria a valenza pluriennale, nel qual caso rientra nelle competenze del Consiglio, ai sensi dell'art. 32, lett. *l)* ed *m)*, della legge 8 giugno 1990, n. 142, e successive modificazioni.

Art. 26

Funzionamento della Giunta

- 1) L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli assessori.
- 2) La Giunta è convocata dal Sindaco che fissa gli oggetti all'ordine del giorno della seduta nel rispetto delle norme regolamentari.
- 3) Il Sindaco dirige e coordina l'attività della Giunta e assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.

Comune di Maida (prov. CZ)

STATUTO COMUNALE

Allegato alla deliberazione consiliare n° in data

Visto: SI AUTENTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Vallone

